EDIZIONE SPECIALE PER LA SICILIA

NUOVA

SICILIA

TORINO
Anno II Num. 158
v. Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ
14-15 Luglio 1948
L. 15 (spedizione abb. postale)

INSERZIONI: R.P.I., Torino, Via Pietro Micca, 11, tel. 43-039, 50-990, 43-961 — Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali L. 70. Annunzi finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 50. Rifiuti di cronaca e Spettacoli: L. 150 la linea. Pubblicità economica: vedere testata rubrica. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/15051): Italia anno L. 3700, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. Estero: anno L. 6000, semestre L. 3240, trimestre L. 1460. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Stamane, poco prima di mezzogiorno, sulla soglia di Montecitorio

Un attentato all'on. Togliatti

Il "leader„ comunista colpito da tre rivoltellate: alla testa, alla milza e sotto il polmone sinistro - L'attentatore arrestato dai carabinieri - Il ferito, medicato nell'infermeria della Camera, sarà operato in una clinica - Il Parlamento sospende le sedute

Unanime sdegno contro l'atto criminale

ROMA, mercoledì sera.

L'«Ansa» alle ore 11,56 trasmette:

Oggi, poco prima di mezzogiorno, mentre l'on. Togliatti si trovava all'ingresso di Montecitorio, è stato fatto segno a colpi di pistola.

L'on. Togliatti, ferito ad un fianco, è stato trasportato all'infermeria della Camera dei Deputati per le prime cure.

Fino a questo momento non si hanno altri particolari. Sembra però che le sue condizioni non siano gravi».

Pochi minuti più tardi un secondo comunicato precisava:

«Mentre usciva dalla porta del palazzo di Montecitorio che dà sulla via della Missione in compagnia dell'on. Leonilde Jotti, l'on. Togliatti veniva affrontato da un giovane, in cui generalità sono ancora ignote, che gli sparava contro alcuni colpi di rivoltella.

n'è di essi lo raggiungevano, quindi, alla milza, sotto il polmone sinistro e alla testa.

«Il giovane veniva immediatamente catturato dai carabinieri di servizio, mentre il ferito è assistito presso la Camera dei Deputati.

«Poichè, a giudizio dei medici, il trasporto del ferito sarebbe pericoloso, sembra che l'on. Togliatti dovrà subire un intervento chirurgico nell'infermeria della Camera stessa.

«Intanto un ambulanza lanza è partita dal Policlinico con medici, infermieri e medicinali».

«Al Senato la notizia è stata data dal senatore Alberti che presiedeva la seduta, mentre parlava l'on. Terracini. La reazione è stata violentissima.

«La seduta è stata subito sospesa, mentre è stata sospesa alla Camera dei Deputati».

L'attentatore è uno studente universitario, dell'apparente età di 25-28 anni.

Alle 12,10 la stessa Agenzia ha diramato la seguente informazione:

«L'on. Togliatti è stato trasportato al Policlinico, dove sarà operato dal chirurgo Valdoni.

Si sono recati a chiedere notizie di lui all'ospedale il Presidente della Camera, il Presidente del Senato e l'on. Orlando.

Secondo notizie raccolte a Montecitorio, l'attentatore è un siciliano, tale Baldisera, da Bordonaro, il quale ha assalito ieri alla sede dell'on. Camera con biglietto formitogli da un deputato siciliano di cui si ignora ancora il nome.

Si conferma che egli ha 25 anni e che è studente universitario. Nel suo processo interrogatorio, l'attentatore ha dichiarato che da parecchio tempo aveva di commettere l'attentato e ha dichiarato di agire di non appartenere ad alcun partito».

Roma, mercoledì sera.

Uno dei temi preferiti dall'opposizione è quello di accusare De Gasperi e gli altri membri del Governo di indulgere ad atteggiamenti contrari alla Costituzione. Sfrutto è stato strumentato più volte e in più occasioni con questa accusa.

E' perciò che ieri, uscendo dalla seduta del Consiglio dei Ministri alle due e mezza del pomeriggio, dichiarò scherzosamente: «Non ho altro da fare che andare perfino alle tre debite partecipare alla riunione della Commissione degli Esteri del Senato». Poi, rivolto al redattore dell'*Unità*, aggiunse: «... prima voglio far colazione. Spero che ciò non sia considerato incostituzionale».

* * *

Tra il segretario del PSLI, on. Alberto Simonini, e l'on. Ezio Vigorelli, che è uno dei rappresentanti del pc: l'ito nel Governo, si è aperta una corrente polemica sul modo migliore per giungere alla unità

Prognosi "riservata„

Il prof. Ceravolo esclude la lesione del polmone, ma le condizioni del ferito sono preoccupanti

Alle 12,10 il nostro ufficio romano ci telefona:

«L'on. Togliatti, mentre stamane verso le ore 11,30 usciva dalla portiena laterale di palazzo Montecitorio su via della Missione insieme con la deputata comunista Leonilde Jotti, veniva fatto segno a quattro colpi di rivoltella sparatigli da un individuo discreto poco prima da una automobile.

L'on. Togliatti, ferito al fianco sinistro, cadeva a terra e prontamente soccorso dagli agenti di polizia di guardia al palazzo e da alcuni presenti, veniva subito trasportato all'interno del palazzo ove gli vennero resi i primi soccorsi dal sanitario dott. Lepin.

Contrariamente a quanto si era ritenuto da un primo esame sommario, le condizioni dell'on. Togliatti apparivano gravi. Togliatti ha ritenuto di conferire subito con il vice-segretario del partito on. Secchia.

Il sanitario di Montecitorio ha constatato che destava soprattutto preoccupazione le condizioni generali dell'on. Togliatti.

Uno dei tre colpi sparati dal criminale, ha per fortuna sfiorato l'on. Togliatti».

L'«Ansa» informa alle 12,15: «L'on. prof. Mario Ceravolo, specialista fiduciario, che ha visitato l'on. Togliatti subito dopo l'attentato, ha emesso il seguente referto medico:

«Stato generale molto depresso. Stato di collasso, polso brachicardico (costituzionalmente), ma regolare. Tre ferite, di cui la più grave è quella che interessa la regione laterale toracica di sinistra al livello del seno mammario tra l'ascellare anteriore e l'ascellare posteriore. Non vi è pneumotorace spontaneo, nè verosimilmente pericolo per collezione che il polmone possa essere stato leso.

«Le altre ferite che si trovano nelle regione posteriore non sono state esplorate e vanno per ora lasciate in sede. Non sono state rilevate lesioni di ordine e di adrenalina. Condizioni psicoccupanti, prognosi riservata».

Il nostro corrispondente romano ci fornisce i seguenti particolari:

L'On. Togliatti, appena caduto, è stato soccorso da due giovani di nome Marcello Pilotti, che si trovava in attesa di un deputato nell'atrio di Montecitorio. Udito il rumore dei colpi di rivoltella, si precipitava fuori e cadeva. Pon. Togliatti supino nel selciato. Aiutato da altre persone, egli portava il ferito nell'interno del palazzo. L'on. Togliatti non aveva perso conoscenza e chiedeva insistentemente se «quel delinquente» fosse stato arrestato.

Alle ore 12,6 il leader comunista è stato trasportato in barella fuori del palazzo per un intervento. Egli era accompagnato dalla moglie, Rita Montagnana, e da altri deputati del suo partito.

Il sanitario di Montecitorio ha emesso un giudizio di prognosi riservata. Nessun organo vitale, da un primo esame sommario, risulterebbe toccato. Però si teme un'emorragia interna. La ferita più grave appare quella alla regione laterale toracica di sinistra.

Le due Camere hanno sospeso le sedute in segno di protesta contro l'attentato all'on. Togliatti. Scoppiano di interpretare il pensiero unanime della pubblica opinione, esprimendo il nostro sdegno e la nostra indignazione verso l'atto criminale che ha colpito il più alto rappresentante di un partito, contro il tentativo di fare ancora una volta, del delitto e della violenza, uno strumento della lotta politica. Non si conoscono i movimenti dell'attentatore. In qualunque parte egli si trovi, il suo atto non può non incontrare la condanna unanime di quanti hanno a cuore, con la pace civile, la dignità umana.

Scomparso in mare l'ex-ministro Bourdan

Non resiste appeso all'imbarcazione rovesciata e annega dopo drammatica lotta

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

L'ex-ministro Pierre Bourdan, animatore durante la guerra alla radio degli Inglesi a Londra, ha incontrato ieri un destino tragico sulle rive del Mediterraneo.

Bourdan e sua moglie, l'attrice Ginia Varcora, erano giunti da pochi giorni a Cavalaire per trascorrervi le vacanze. Ieri mattina l'ex-ministro decideva di andare a pigliare in mare assieme al suo amico Robinet, che salvava da Gaulle e avvertire immediatamente il pescatore. Il battello prese il mare, ma dopo qualche minuto rovesciava la cintura di salvataggio vuota. L'allarme fu immediatamente dato e le ricerche iniziate.

La Marina di Cavalaire ha inviato sul luogo un aereo e un dragamine, mentre tutti la pesca si misero a frugare ansiosi il largo. Ma tutte le ricerche sono rimaste vane.

Pierre Bourdan era nato nel 1909. Entrato alla agenzia Havas, fu corrispondente a Mosca dove nel 1940 fu uno dei primi a schierarsi con De Gaulle. Dopo la guerra fu due volte deputato. Ramadier gli aveva affidato il portafoglio della Informazione nel suo governo del gennaio 1947.

L. Mannucci

Nervi tesi in Berlino "assediata„

Londra fa appello a tutte le compagnie aeree per il rifornimento della capitale tedesca -- Ancora rinviato il ritorno di Sokolovsky da Mosca -- Si attende un'ispezione del maresciallo inglese dell'aria Tedder

BERLINO, mercoledì sera.

Ossura politicamente la situazione di Berlino appare sempre più preoccupante dal punto di vista della capacità materiale di resistere all'assedio. Ha suscitato la più viva impressione quando l'ex-sottosegretario alle Colonie, Mac Millan, ha dichiarato ieri sera in un discorso a Greenwich.

«Dubito che per la sola via aerea noi si possa continuare a far fronte ai nostri obblighi verso i berlinesi. Presto o tardi saremo costretti a far uso del nostro diritto di utilizzare la ferrovie e le strade che attraggono l'occupazione russa nella zona occidentali. Tuttavia non è neppure il caso di pensare ad un nostro ritiro da Berlino».

Lo scenario la terza questione degli anglo-americani è l'energia con cui i due Comandi si compromettono nell'inviare dei rifornimenti aerei, nonostante la parte britannica si nota che lo stesso paese sulla riserva di uomini e di apparecchi. Il governo, infatti, ha chiamato tutte le compagnie aeronautiche inglesi di tenersi pronte ad aiutare la R.A.F. nel rifornimento di Berlino. Un portavoce della «Compagnia aeronautica anglo-americana» ha detto ai funzionari dell'aeroporto di Gatwick: «Dobbiamo tenerci pronti perchè, non ostante le difficoltà evidenti, i nostri apparecchi dovranno tutti essere in grado di partirsi in volo».

Il Maresciallo britannico dell'aria, Lord Tedder, il famoso inventore del bombardamento, è atteso a Berlino a vivere Berlino il prossimo venerdì. La sua ispezione sarà necessaria inoltre che ha avuto colloqui con sir Robertson durante il breve soggiorno del generale a Londra, si formerà nella capitale tedesca tre giorni per studiare i problemi tecnici inerenti al potenziamento del servizio aereo. Intanto, si è saputo dalla Maggiore imperiale sono d'avanzo nell'eventualità di diretta serra per Berlino, gli apparecchi, che possono essere messi mossi a disposizione della autorità, sono in numero sviluppo e non rispondono alle esigenze essendo in numero di sei al mese. Ma altro problema grave è quello che riguarda il personale da impiegare.

Dal momento che Mosca non ha ancora prestato alla desistenza, gli alleati debbono però prevarsi ad organizzare il servizio sempre più grande sfida. Ma anche nei capi in cui Mosca desse una risposta alla nota alleata, nessuno a Londra si crede delle illusioni e si si attendono lunghe e tediose negoziazioni.

Non sembra però molto probabile che la riunione possa giungere entro i prossimi giorni. Forse non giungerà affatto ma questo rimane molto a dura prova i nervi degli ossi gnati e di berlinesi. I quali si trovano ormeticamente bloccati da otto dal dopo guerra, che considera desaduti tutti i permessi interzonali.

Contrariamente all'annunzio di ieri, Sokolovsky ha ancora rinviato il ritorno a Berlino per un tempo indeterminato. Il che sta attendo a Mosca che il Cremlino abbia preparato la risposta alla nota occidentali, ma sia tenuto, se Mosiere non rispondesse affatto? verrebbe sovrattito costretto.

I governi militari britannico, francese e americano, hanno impartito alle autorità municipali di Berlino di sciogliere l'ordine di considerare desaduti le norme relative alla desinenza.

Il governo militare americano, ha ha vietato ieri, per la durata di un mese, tutte le pubblicazioni, compresi i manifesti e gli opuscoli, del partito comunista tedesco in Baviera. Il provvedimento è stato preso in fatto che un periodico scomunista ha pubblicato recentemente una caricatura ritenuta offensiva per gli ebrei.

In Baviera giungerà presto una nuova ondata di profughi «tedesco» cattolici. L'«ex-Cenoi» Tu così che è il Centro Radio medico» mandò per radio le istruzioni necessarie, quindi la mano letteralmente agli uomini ignari di scienza medica. Poi, ad un certo punto, il collegamento radio del palombaro si aggravarono. Sempre da Roma fu spedito ad Altrata perchè partisse immediatamente un'idrovolante diretto a Lampedusa.

Ma, ad una quarantina minuti l'aereo giungeva a poche centinaia metri dal barcone su cui si trovava il palombaro. Questi fu trasportato subito a Lampedusa, dove, ove riceveva prontissime cure.

Appiattati nei campi sparano sulla polizia

Carpi, mercoledì sera.

Un grave incidente è avvenuto nella serata di ieri a Budrione di Carpi, nel fondo di proprietà di certo Sciortino. Durante le operazioni di trebbiatura, il mezzadro delle Scortino protestava la sudivisione del grano nella percentuale del 57 per cento a suo favore. Lagricoltore, lodevolmente, si opponeva e ne nasceva così una vivace discussione, nel corso della quale intervenivano una pattuglia di Agenti in normale servizio.

La situazione veniva così per il momento normalizzata. Qualche tempo dopo, però, i prestazionisti verso le ore 20 si radunava una ditta folla di dimostranti che tentava una violenta manifestazione intesa ad ottenere il rilascio delle persone fermate. Sopraggiungevano allora rinforzi.

Mentre la massa del dimostranti continuava a permanere nell'aia e nei dintorni dell'abitazione dell'agricoltore alcuni facinorosi, appiattiti in mezzo ai campi, e armati di pistole e di fucili da caccia, sparavano numerosi colpi in direzione dei tutori dell'ordine senza colpire nessuno.

Nello stesso tempo veniva iniziata una manovra di aggiramento per acciuffare gli sparatori mentre la «Celere» era costretta, per farsi largo, a caricare la folla.

Anche il Danubio pomo di discordia

«Rapporto a Montgomery del governatore di Trieste»

Vienna, mercoledì sera.

Una fonte autorevole ha annunciato che sir Charles Peake, rappresentante britannico a Belgrado, caperà la delegazione inglese alla Conferenza danubiana di Belgrado il 30 corrente.

Una delle difficoltà che, secondo gli osservatori diplomatici londinesi, si dovrà affrontare è quella della revisione della procedura delle votazioni. Si prospetta che la Russia, appoggiata dagli Stati balcanici rivisionisti, ritenga la maggioranza dei voti nella sua favore. Si ritiene che la Russia dev'essere esclusivamente lasciata ai paesi che si trovano lungo il suo corso.

L'intervento della conferenza non consiste, tuttavia, negli argomenti delle discussioni ufficiali quanto nella presenza a Belgrado di importanti ministri occidentali. La semanazione prevalente nei circoli diplomatici è che la partita balcanica, impegnata con la conferenza del Comiform ed attualmente in fase di attesa, verrà risolutamente giocata in occasione della conferenza danubiana.

Per la fine di luglio rientrerà a Belgrado anche l'ambasciatore americano Cavendish Cannon, che nei giorni scorsi ha avuto lunghe consultazioni con il Dipartimento di Stato ed ha conferito personalmente con Tito. Si ritiene che il suo rientro rilieve acquistarà il rientro di Cannon, in quanto anche lo ambasciatore statunitense a Praga, signor Bliss, ritornerà sia per quella data di ritorno a Belgrado per consultazioni.

Da questi e da altri sintomi si prevede quindi che la diplomazia a fondo nel settore balcanico, tanto più che il congresso dei comunisti jugoslavi, indetto per il 21 luglio e certamente disertato dai partiti comunisti del Cominform — forse con la sola eccezione della Bulgaria — avrà nel frattempo chiarito la posizione del governo di Tito.

In Vienna, dove è rientrato dal giro di ispezione in Carinzia e in Stiria alcuni ufficiali inglesi, il maresciallo Montgomery ha chiesto ieri un lungo colloquio con il generale Airey, comandante in capo delle forze inglesi a Trieste.

Nel Comando centrale del p. c. del Territorio Libero ha ricevuto la corrente favorevole a Tito, perciò ieri ha espulso dalle sue file vari elementi italiani, fra cui il direttore del *Lavoratore*, che avevano appoggiato la tesi di Cominform, mentre il giornale triestino a quello italiano.

"S. O. S.„ DA LAMPEDUSA

"Aiutateci, un palombaro sta male„

Singolare episodio di fraternità umana

Roma, mercoledì sera.

Dalla lontana isola di Lampedusa è giunto il seguente radio medico - di Roma un diagnosti «R.O.S.» al «Centro Ionbaro che era scesso in mare ad oltre cinquanta metri di profondità per raggiungere lo scafo di una nave affondata a causa di una troppo rapida immersione veniva colto da paralisi alle mani ed alle gambe. Il povero palombaro lanciava dagli abissi il suo grido che veniva immediatamente raccolto dagli uomini in ascolto sulla imbarcazione che effettuava l'operazione di ricerche subacquee.

Tratto su rapidamente a fior d'acqua, il palombaro non dava più segni di vita. Gravide ad una temperatura respiratoria artificiale, egli riprese in breve i sensi. Gli arti, tutta via, restavano sempre inerti. Fu così che il «Centro Radio medico» mandò per radio le istruzioni necessarie, quindi la mano letteralmente agli uomini ignari di scienza medica. Poi, ad un certo punto, il collegamento radio del palombaro si aggravarono. Sempre da Roma fu spedito ad Altrata perchè partisse immediatamente un'idrovolante diretto a Lampedusa.

Ma, ad una quarantina minuti l'aereo giungeva a poche centinaia metri dal barcone su cui si trovava il palombaro. Questi fu trasportato subito a Lampedusa, dove, ove riceveva prontissime cure.

CORRIDOIO VERDE

Simonini trova la bussola

I maggiori esponenti di esso possono potenziare tra di loro alle colonne dello stesso organo del partito

Durante la discussione alla Camera sull'ERP, anche quando parlava Togliatti si notò che l'on. Walter Audisio (ahoo colonnello Valerio) scriveva, scriveva. Nessuna impressione imbarazzante fu sul deputato comunista le ammonizioni di Corbino e le cifre con una serie impressionante di cifre sul deficit. Ma «Ma che diavolo scrive» chiese a un collega l'on. Geuna indicando il collega comunista all'on. Quarello.

«Ma — rispose questi — scrive, posso però assicurarti che non fa conti. Valerio ha un altro modo di fare i conti».

* * *

Fanfani e l'on. La Pira, rispettivamente ministro e sottosegretario al Lavoro, sono chiesti ai comunisti perchè concludetrebbero la grande defalcazione che hanno con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria per la risoluzione di vertenze, ecc. al grido "Viva Marx".

Ma hanno ritenuto Fanfani il quale a Montecitorio ne parlava con un gruppo di deputati comunisti:

«*Forse all'Unità* — dicono — non conoscono bene la dialetta italiana e non sanno che gli unici veri nemici popolari suscitati in Italia dalla rivoluzione francese nel 1788 furono quelli di Arezzo. La rivoluzione di Arezzo, come venne detinita. E poi l'insurrezione del lazzari e quella di Mazzanichi Ebbene, tutti questi moti rivoluzionari si iniziarono al grido di *Viva Maria*. Voi, rivoluzionari d'oggi, dovreste pensarci prima di fare delle accuse del genere. (Vi pare? In fondo credete di accusarmi? mi intalate».

Vittorio Statera

La minaccia di sanzioni sul belligeranti in Palestina

Il Cairo, mercoledì sera.

Fonti ministeriali della Siria e del Libano si sono incontrate ieri con il segretario della Transgiordania con i quali hanno discusso la situazione alla questione palestinese. Contemporaneamente si è riunito il comitato della Lega araba, Azzam Pascià, ha trattato della situazione militare con re Abdullah. Alle discussioni hanno partecipato anche i capi militari e i ministri siriano e libanese.

Le conversazioni di re Abdullah con gli altri capi arabi sono, secondo circoli bene informati, della massima importanza per il futuro della Palestina. In essi sarebbe stata esaminata la minaccia singlo-americana di decidere sanzioni contro i belligerenti che non accettassero la tregua in Palestina.

Il maresciallo Montgomery, nel suo giro d'ispezione alle Forze armate britanniche nell'Europa centro-occidentale, si è recato a Vienna dove ieri ha avuto importanti colloqui. Di passaggio da Parigi, il Capo di Stato-Maggiore inglese si è incontrato con personalità francesi. Eccolo all'aerodromo di Villacoublai, salutato dal gen. Delattre de Tassigny

Lo sport aereo è molto popolare fra i giovani inglesi. Ecco un allievo della scuola industriale secondaria mentre si appresta a fare il suo 152° salto

CINE ASTOR
JOHN LODER
JUNE DUPREZ
MAX NOSSECK
hanno interpretato il più implacabile film dell'annata:
lo strangolatore di BRIGHTON
(THE BRIGHTON STRANGLER)
Pomeriggio L. 139 - Sera L. 200